

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

**COPIA**

IL PRESIDENTE  
F.to *QUIRITI Pier Giacomo*

IL SEGRETARIO  
F.to *TOCCI Giuseppe Francesco*

**CONSORZIO  
ASSOCIAZIONE AMBITO CUNEESE AMBIENTE  
"A.A.C."**

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione dell'Assemblea Consortile**

**Verbale n. 12**

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'albo pretorio online il giorno 04.01.2021, per rimanervi affissa per giorni 15 consecutivi.

**OGGETTO: Rinnovo ricognizione, presa d'atto, riconoscimento e approvazione degli affidamenti esistenti nell'ambito CN 3.**

IL SEGRETARIO  
F.to *TOCCI Giuseppe Francesco*

L'anno DUEMILAVENTI, addì VENTUNO del mese di DICEMBRE, alle ore 15,30, vennero per oggi convocati i seguenti componenti di questa Assemblea Consortile, in modalità telematica ai sensi del Decreto del Presidente n. 1/2020, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione:

=====

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

NOME	ENTE RAPPRESENTATO	PRESENTE ASSENTE	QUOTA PRESENZA	QUOTA ASSENZA
FERRERO Bruno (delegato)	Comune di Alba	P	5/1000	
CHIECCHIO Erika (delegato)	Comune di Mondovì	P	5/1000	
TALLONE Dario	Comune di Fossano	A		5/1000
DALMASSO Davide (delegato)	Comune di Cuneo	P	5/1000	
DACOMO Giuseppe	Co.A.B.Se.R. – Alba	P	277/1000	
QUIRITI Pier Giacomo	C.E.C. – Cuneo	P	272/1000	
ROSSETTO Giuseppe (Vice Presidente)	A.C.E.M. – Mondovì	P	164/1000	
RUBIOLO Fulvio	C.S.E.A. – Saluzzo	P	267/1000	
<b>TOTALE</b>			<b>995/1000</b>	<b>5/1000</b>

Divenuto esecutivo per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 267/2000.

Fossano, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
*TOCCI Giuseppe Francesco*

Sono altresì presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

NOME	PRESENTI	ASSENTI
ALLARIO Elio – Presidente	X	
PELLEGRINO Giacomo – Consigliere	X	
FINO Marco – Consigliere	X	
DHO Angelo – Consigliere	X	
GALLO Pier Carlo – Consigliere	X	

Fossano, Li 04.01.2021

IL SEGRETARIO  
*TOCCI Giuseppe Francesco*  
(firmato digitalmente)

Assiste alla seduta, in qualità di segretario, il Sig. TOCCI Dr. Giuseppe Francesco.

Il dott. QUIRITI Piergiacomo, nella sua qualità di membro più anziano di età, ai sensi dell'art. 18, comma secondo, dello Statuto, dato atto della assenza del Presidente e del Vicepresidente dell'Assemblea, assume le funzioni di Presidente dell'Assemblea, e, constatata la validità del numero legale, invita l'Assemblea a discutere e a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Vista la L.R. 10.01.2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7" e in particolare:

L'art. 7: (*Ambiti territoriali ottimali*)

Comma 1. Ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani il territorio della Regione è organizzato nei seguenti ambiti territoriali ottimali:

a) ambito regionale, coincidente con il territorio della Regione, per le funzioni inerenti alla realizzazione e alla gestione degli impianti a tecnologia complessa, intendendosi per tali i termovalorizzatori, gli impianti di trattamento del rifiuto organico, gli impianti di trattamento della frazione residuale indifferenziata, gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti, e le discariche, anche esaurite, nonché le funzioni inerenti all'avvio a trattamento della frazione residuale indifferenziata e del rifiuto organico;

l'art. 8, (*Funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*):

comma 1. I comuni esercitano, singolarmente o in forma associata secondo l'ambito territoriale ottimale identificato e organizzato ai sensi dell'articolo 7, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, costituite nel loro complesso dalle seguenti funzioni:

- a) specificazione della domanda di servizio, intesa quale individuazione della quantità e della qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a riciclaggio, recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;
- b) elaborazione, approvazione e aggiornamento del relativo piano d'ambito, finalizzato all'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei servizi e alla realizzazione dei relativi impianti;
- c) approvazione del piano finanziario relativo al piano d'ambito, volto a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione del servizio, comprensivi questi ultimi anche dei costi relativi all'esercizio delle funzioni di cui al presente capo;
- d) definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione dei servizi;
- e) affidamento dei servizi, conseguente alla individuazione della loro modalità di produzione;
- f) controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi;
- g) ogni altra funzione attribuita dalla normativa agli enti di governo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani o ad esse conferiti dai comuni.

PRESO ATTO che nella realtà territoriale coincidente con l'ambito provinciale Cuneese sono operanti ormai da tempo n. 4 consorzi di Comuni i quali, già ai sensi dell'art. 11 della L.R. 24/2002, gestiscono l'organizzazione delle attività dei rispettivi bacini;

DATO ATTO che l'A.A.C. ha ritenuto di non attuare la successione nei contratti dei gestori sottoscritti, dai consorzi di bacino, ritenendo più conforme all'interesse pubblico concreto e attuale stabilire, mediante apposito provvedimento, il governo dei flussi dei rifiuti, dando atto che nonostante la mancata successione, peraltro non attuabile per tutte le forme gestionali esistenti sul territorio e comunque non prevista da alcuna legge, non è precluso l'esercizio dei poteri che le leggi attribuiscono all'Autorità indipendentemente dalla titolarità del rapporto giuridico con il gestore pubblico o privato del servizio pubblico.

VISTO il D. L. 179 del 18.10.2012, convertito in Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, n. 221, e in particolare l'art. 34, secondo il quale:

- comma 20: Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.
- comma 21: Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.
- comma 23: Dopo il [comma 1 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modificazioni, è inserito il seguente: «*1-bis. Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo*».

Richiamata la deliberazione n. 14 del 30 dicembre 2013, con la quale l'Associazione Ambito Cuneese Ambiente, secondo quanto previsto dalla normativa testé citata, ha preso atto degli affidamenti dei servizi pubblici locali a rilevanza economica esistenti nell'ambito e nelle materie di competenza della Associazione stessa e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento nazionale ed europeo per la forma di affidamento prescelta, nonché degli obblighi di servizio pubblico riscontrabili nella gestione dei citati servizi pubblici;

Visto l'art. 3 bis comma 1 bis del D.L. 138/2011, secondo il quale "Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo".

Accertato che gli obblighi di servizio pubblico riscontrabili nella gestione dei citati servizi pubblici Locali possono riassumersi e specificarsi:

- nel dovere per l'impresa erogatrice di mettere a disposizione di chiunque ne faccia richiesta le prestazioni dovute, a prescindere dalla particolare ubicazione geografica del richiedente, nell'ambito di un determinato territorio;
- nel dovere di prestare servizi secondo standards di qualità prefissati;
- nel dovere di praticare condizioni di prezzo uniformi e sostenibili, indipendentemente dai costi effettivamente sopportati per la singola fornitura del servizio.

Ritenuto di procedere, anche in previsione della costituzione dell'Autorità d'Ambito regionale, alla ricognizione e presa d'atto degli affidamenti dei servizi pubblici locali a rilevanza economica esistenti nell'ambito e nelle materie di competenza della Associazione stessa e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento nazionale ed europeo per la forma di affidamento prescelta, nonché degli obblighi di servizio pubblico riscontrabili nella gestione dei citati servizi pubblici;

Considerato che, anche a seguito della richiesta effettuata ai Consorzi in merito ai contratti di servizio in essere risultano agli atti della AAC le seguenti gestioni:

**BACINO CUNEESE – CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE**

Servizio	Forma di gestione	Gestore	Requisiti previsti dalla normativa nazionale/europea	Sussistenza	Scadenza
Trattamento Meccanico Biologico	Società pubblica "in house". Soci: Comuni del Bacino Cuneese	ACSR s.p.a.	a) capitale interamente pubblico b) controllo analogo c) Attività prevalente svolta nei confronti della PA proprietaria	a) SI  b) SI c) SI	31.12.2050

**BACINO ALBESE – BRAIDESE - CONSORZIO ALBESE BRAIDESE SERVIZI RIFIUTI**

Servizio	Forma di gestione	Gestore	Requisiti previsti dalla normativa nazionale/europea	Sussistenza	Scadenza
Trattamento Meccanico Biologico	Società pubblica "in house". Soci: Comuni del Bacino Albese – Braidese	S.T.R. s.r.l.	a) capitale interamente pubblico b) controllo analogo c) Attività prevalente svolta nei confronti della PA proprietaria	a) SI  b) SI c) SI	31.12.2050
Discarica	Società pubblica "in house". Soci: Comuni del Bacino Albese – Braidese	S.T.R. s.r.l.	a) capitale interamente pubblico b) controllo analogo c) Attività prevalente svolta nei confronti della PA proprietaria	a) SI  b) SI c) SI	31.12.2050
Altri impianti e attività di trattamento	Società pubblica "in	S.T.R. s.r.l.	a) capitale interamente pubblico b) controllo analogo	a) SI	31.12.2050

rifiuti	house". Soci: Comuni del Bacino Albese – Braidese		c) Attività prevalente svolta nei confronti della PA proprietaria	b) SI c) SI	
---------	---	--	---	----------------	--

**BACINO MONREGALESE – AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA MONREGALESE**

Servizio	Forma di gestione	Gestore	Requisiti previsti dalla normativa nazionale/europea	Sussistenza	Scadenza
Trattamento Meccanico Biologico	Contratto di concessione	AMA s.p.a.	Affidamento a soggetto appaltatore / concessionario privato secondo le disposizioni vigenti	SI – Gestore individuato a mezzo gara di appalto	22.06.2024
Discarica	Contratto di concessione	AMA s.p.a.	Affidamento a soggetto appaltatore / concessionario privato secondo le disposizioni vigenti	SI – Gestore individuato a mezzo gara di appalto	22.06.2024

**BACINO SALUZZESE – SAVIGLIANESE – FOSSANESE**

Servizio	Forma di gestione	Gestore	Requisiti previsti dalla normativa nazionale/europea	Sussistenza	Scadenza
Trattamento Bioessiccazione	Contratto di Concessione	A2A Ambiente s.p.a.	Affidamento a soggetto appaltatore / concessionario privato secondo le disposizioni vigenti	SI – Gestore individuato a mezzo gara di appalto	30.05.2020 *
Discarica	Contratto di Concessione		Affidamento a soggetto appaltatore / concessionario privato secondo le disposizioni vigenti	SI – Gestore individuato a mezzo gara di appalto	30.05.2020 *

\* Dati di cui, alla data della presente proposta di deliberazione, non sono pervenuti aggiornamenti.

Ritenuto di procedere a prendere atto e approvare gli affidamenti dei servizi pubblici locali a rilevanza economica esistenti nell'ambito e nelle materie di competenza della Associazione Ambito Cuneese Ambiente, e riconoscere la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento nazionale ed europeo per la forma di affidamento prescelta, nonché degli obblighi di servizio pubblico riscontrabili nella gestione dei citati servizi pubblici

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole, resa per alzata di mano

**DELIBERA**

Di prendere atto degli affidamenti dei servizi pubblici locali a rilevanza economica esistenti nell'ambito e nelle materie di competenza della Associazione Ambito Cuneese Ambiente e procederne alla approvazione, riconoscendo la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento nazionale ed europeo per la forma di affidamento prescelta, nonché degli obblighi di servizio pubblico riscontrabili nella gestione dei citati servizi pubblici, come specificato in premessa.

Di dare atto che la presente vale anche ai fini della ricognizione di cui all'art. 34 commi 20 e ss. D.L. 179/2012.

Di pubblicare il presente provvedimento nonché il prospetto, in forma autonoma per il suo tempestivo aggiornamento, sul sito internet dell'A.A.C. nella sezione *“Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare”*;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Cuneo e alla Regione Piemonte.